



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
All.5 FII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



Data ___/___/_____

a.c.a IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO

e p.c. RLS

SPP

IL PRESENTE DOCUMENTO E' REDATTO PER VALUTARE E GESTIRE IL RISCHIO INTERFERENZE PER GLI INTERVENTI DI:

Servizio di manutenzione delle elettropompe da acquedotto e fognatura e macchine elettriche in gestione ad Acque Servizi Srl di produzione Sulzer Pumps Wastewater Italy Srl

Impresa/Lavoratore autonomo		
Importo lavori	XXXXXX	
Oneri per la sicurezza	Euro 0,00 (non soggetti a ribasso)	Vedere computo del presente documento
Data inizio lavori	continuo	Durata gg Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.
Nominativo del Responsabile/Preposto dell'appaltatore		
Numero lavoratori dell'appaltatore	N°	Qualora si trattasse di un numero elevato di persone è possibile allegare al presente documento la lista dei nominativi dei lavoratori autorizzati
Nome e Cognome		
Nome e Cognome		
Nome e Cognome		
....		
Area di lavoro del committente interessata	<input type="checkbox"/> ufficio	Indicare la denominazione
	<input type="checkbox"/> magazzino	Indicare la denominazione
	<input type="checkbox"/> laboratorio	Indicare la denominazione
	<input type="checkbox"/> depuratore	Indicare la denominazione
	<input type="checkbox"/> sollevamento fognario	Indicare la denominazione
	<input type="checkbox"/> centrale, deposito acquedotto	Indicare la denominazione
	<input checked="" type="checkbox"/> altro luogo di lavoro del ciclo produttivo	Officina di via Bellatalla e Officina di Ponte a Egola

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E COSTI/MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI

Devono essere valutati i rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, dove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

In linea di principio occorrerà mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui sarà espletato il lavoro, servizio o fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pl)	
Valore	livello
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile

INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)	
Valore	livello
1	lieve
2	medio
3	grave
4	Molto grave

Significatività del rischio da interferenza $RI = pl \times gR$

1 ÷ 3	Trascurabile
4 ÷ 6	Lieve
8 ÷ 9	Alto
12 ÷ 16	Molto alto

PERICOLO INTERFERENTE		COMMITTENTE	IMPRESA	VALUTAZIONE DEL RISCHIO $RI = pl \times gR$	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DPI derivanti da specifica interferenza	COSTI INTERFERENZE
Luoghi di lavoro	Stabilità e solidità delle strutture						
	Illuminazione						
	Vie di circolazione/viabilità	X					
	Ambienti confinati						

	Scivolamento	X					
	Inciampo e caduta	X					
	Fonti di calore	X					
	Urto	X					
	Caduta dall'alto						
	Caduta verso il vuoto						
	Morsi e punture di animali	X					
Macchine/attrezzature		X					
Impianti elettrici		X					
Rumore		X					
Campi elettromagnetici							
Radiazioni ottiche artificiali		X					
Agenti chimici	Presenza di sostanze chimiche						
	Uso di prodotti chimici						
	Trasporto						
Agenti cancerogeni/mutageni							
Amianto							
Agenti biologici							
ATEX							
Incendio/Esplosione		X					
TOTALE €						

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE

- qualunque attività non rispettosa dei requisiti minimi della sicurezza deve essere immediatamente sospesa da chiunque ne attesti la non conformità e comunicata alla scrivente immediatamente.
- la viabilità deve essere rispettata in relazione alla segnaletica fissa o mobile apposta e la velocità non deve mai superare i 10 km/h durante il transito interno dei mezzi occorre fare particolare attenzione alla presenza eventuale di personale
- i lavoratori dell'impresa /lavoratori autonomi non devono assolutamente transitare per l'impianto se non espressamente autorizzati ed in ogni caso devono percorrere la viabilità agli estremi della stessa ed attraversare solo dopo aver accertato l'assenza del sopraggiungere di eventuali mezzi;
- il cancello di ingresso deve essere inderogabilmente chiuso.

- nessun minore deve assolutamente essere impiegato per una qualunque attività;
- anomalie, incidenti e quasi incidenti e non conformità devono essere segnalati alla scrivente immediatamente.

EVENTUALI E ULTERIORI PRESCRIZIONI SPECIFICHE

GESTIONE DEGLI ACCESSI

Il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto formalmente a fare accedere presso i luoghi di lavoro SOLO coloro che abbiano ricevuto l'autorizzazione all'accesso (**All.2 PII 8.3**) attestante che sono state ottemperate tutte le prescrizioni indicate nei documenti aziendali e nelle prescrizioni di legge.

Ove presente il registro (**All.13 PII 8.3**) il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto a registrare la presenza dei lavoratori della/e ditta/e presenti.

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;



**SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008**
All.5 PH S.3 rev.9 del 01.04.2013



- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti. Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro seguendo il percorso di sicurezza segnalato e/o le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione.

Il coordinatore per la gestione delle emergenze è il Sig. Pietro Cuomo(cell3355689258) Pisa; Innocenti Alessandro (cell3454734837)

in sua assenza il coordinatore è il Sig. Daraio Rocco(cell. 3346005638) Pisa; Piscetta Giuliano(cell3454734777)

Per la predisposizione del DUVRI	
Nome Marino.Cognome Murolo... Ditta Acque Servizi Srl	Firma
TECNICO INCARICATO PER GESTIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

Per approvazione e redazione del DUVRI	
Nome Roberto Cognome Salvadori Ditta Acque Servizi S.r.l.	Firma
DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE/ TITOLARE DEL POTERE DECISIONALE E DI SPESA	

Per accettazione del DUVRI	
Nome Cognome..... Ditta.....	Firma
DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO	